



9788810555194

Pubblicazione: 11 novembre  
2013

Edizione: 1

Pagine: 64

Peso: 96 (gr)

Collana: P5 SGUARDI

Formato: 120x180x6 (mm)

Confezione: Brossura

FRANCO MOTTA

## La Fede e la spada

Conflitti confessionali e pace civile nell'Europa del '600

### DESCRIZIONE >

All'inizio del Seicento, nel periodo che si apre con la «guerra dell'Interdetto» tra Venezia e Roma e si chiude con la riconquista asburgica della Boemia, la possibilità di una riconciliazione tra i fronti confessionali appare un progetto realizzabile, quantomeno agli occhi di una minoranza di intellettuali, in stretto contatto epistolare tra loro. Grozio, Bacon e Sarpi, impegnati ai massimi livelli della vita politica, filosofi come Keplero, filologi come Isaac Casaubon, vescovi come De Dominis e Lukaris, pur appartenendo a confessioni diverse, condividono un ideale di riconciliazione religiosa fondato sul rifiuto del primato del dogma sulla convivenza civile e sulla necessità di adottare un cristianesimo essenziale nei suoi tratti dottrinali. Fede, scienza e politica si intrecciano in una compiuta ideologia che attribuisce alla sovranità politica il compito della coesione, che supera il paradigma filosofico aristotelico e il predominio della teologia scolastica e che, per alcuni anni, coincidenti con la prima fase del regno di Giacomo I in Inghilterra, sembra prefigurare un'età aurea di pace, ben presto smentita dallo scoppio della Guerra dei trent'anni.